



USB - Unione Sindacale di Base

LAVORO PRIVATO

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale
via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it

Prot. Lp /311

Egr. dott. **Enrico Pujia**
*Dipartimento per i trasporti, la navigazione,
gli affari generali ed il personale*
Via dell'Arte, 16
00144 Roma

Oggetto: **Applicazione emendamenti STCW Manila 2010: Frigoristi ed Eletttricisti.**

La scrivente Unione Sindacale di Base, nell'ambito dell'attività d'assistenza in favore del personale marittimo impegnato nel rinnovo delle certificazioni professionali di cui alla convenzione in oggetto segnala, alla sua cortese attenzione, le seguenti criticità a carico di alcune qualifiche di macchina:

Allievi Eletttricisti:

Risulta che la Capitaneria di Porto di Torre del Greco, attenendosi rigidamente al dettato del paragrafo "h" dell'art. 25, Titolo V, del decreto 25 luglio 2016, non concede ai marittimi sin qui imbarcati con la qualifica di **allievo elettricista**, ancorché in possesso del requisito dei diciotto mesi di navigazione nei sessanta mesi precedenti l'entrata in vigore del predetto decreto, la possibilità d'ottenere la qualifica di "**comune elettrotecnico**".

Tale impedimento, a giudizio della succitata Autorità Marittima, deriverebbe dal fatto che il personale in argomento risulterebbe imbarcato a "libretto" con la qualifica di "**allievo elettricista**" e non di "**giovannotto elettricista**", così come prescritto del DPR 18 aprile 2006, n. 231.

Sebbene sul piano del mero lessico burocratico la posizione della Capitaneria di Torre del Greco abbia una sua consistenza, su quello dei contenuti e della ragione non trova alcuna spiegazione.

La qualifica di allievo elettricista è sancita nel novero delle tabelle d'esercizio/armamento delle ex società pubbliche quindi, regolarmente approvate dall'Autorità Marittima e da codesto Ministero.

Considerato quindi, che ambedue le definizioni attengono la medesima categoria iniziale di macchina, non si comprende la pervicacia con la quale l'Autorità ostacola la regolarizzazione del percorso professionale di questi lavoratori. Nel valutare il caso in esame una circostanza in cui è evidente l'equipollenza tra le due categorie, invitiamo codesto Ministero ad un intervento chiarificatore che sia risolutivo del contendere;

Frigoristi ed Eletttricisti:

Per alcuni lavoratori appartenenti alle categorie dei frigoristi e degli elettricisti, il rinnovo delle certificazioni si è trasformato in una vicenda dai tratti kafkiani.

Ci riferiamo a coloro che, impiegati **per anni in servizio di comandata a terra**, in lavori d'officina e di manutenzione a bordo, oggi si trovano **privi della navigazione necessaria al rinnovo delle certificazioni**.

Riteniamo che anche questi casi debbano incontrare la superiore attenzione di codesto Ministero per ricercare idonee soluzioni atte ad evitare la dispersione di anni di lavoro svolti al servizio di imprese armatoriali che oggi scrollano le spalle, rifuggendo qualsiasi responsabilità.

A tal proposito vogliamo sottoporre al vaglio ministeriale quanto previsto dal decreto 1° marzo 2016 con il quale, all'art. 7 "**Funzioni equivalenti**", tra le altre, è contemplata la possibilità, per gli "*addetti agli uffici tecnici, di sicurezza o di armamento presso società di armamento*", di rinnovare i propri certificati di competenza in virtù del servizio prestato a terra. Per analogia, avendo gli elettricisti ed i frigoristi svolto funzioni tecnico/professionali, equipollenti a quelle ordinariamente svolte in navigazione, la scrivente organizzazione sindacale porge istanza a codesto Ministero affinché valuti la possibilità di emanare un provvedimento per sanare l'anomalia dei casi qui proposti.

In attesa di Vs. determinazioni si porgono distinti saluti.

Unione Sindacale di Base – Lavoro Privato
Esecutivo Nazionale Trasporti
Ignazio De Rosa